

Aspetti giuridici della prevenzione delle cadute mediante misure costruttive nelle sovrastrutture: panoramica delle prescrizioni giuridicamente rilevanti per ogni punto principale
Cantone TI
1. Punti rilevanti per tutte le sovrastrutture

Cosa?	Basi giuridiche (stato 1.1.2020)	Norme citate dal legislatore	Rilevanza giuridica di raccomandazioni
Prescrizioni generali di sicurezza secondo la legge sulla polizia delle costruzioni (per tutti i componenti a livello cantonale)	<ul style="list-style-type: none"> Art. 24 cpv. 1 <u>Legge edilizia cantonale (LE)</u>: Sono vietate le costruzioni sopra terreni che non offrono sufficienti garanzie di salubrità e di stabilità o esposti a pericoli particolari, come valanghe, frane, inondazioni. Art. 24 cpv. 2 LE: Il regolamento stabilisce le norme tecnico-costruttive concernenti la sicurezza e l'igiene delle costruzioni. Art. 30 <u>Regolamento di applicazione della Legge edilizia (RLE)</u>: cpv. 1: Gli edifici, gli impianti e ogni altra opera devono essere progettati e eseguiti secondo le regole dell'arte, tenendo conto delle prescrizioni tecniche emanate dalle autorità, sussidiariamente da associazioni professionali riconosciute, come la Società svizzera degli ingegneri e degli architetti (SIA), l'Associazione svizzera dei tecnici della depurazione delle acque (VSA/ASTEA), l'Associazione padronale svizzera lattonieri e installatori (APSLI) e l'Unione svizzera dei professionisti della strada (VSS). cpv. 2: L'altezza, il volume, l'insolazione, l'illuminazione, l'aerazione, l'isolamento termico e fonico dei locali destinati all'abitazione e al lavoro devono corrispondere alle esigenze dell'igiene, tenuto conto delle condizioni locali. cpv. 3: Devono inoltre essere ossequiate le disposizioni speciali, in particolare della legislazione sulla protezione dell'ambiente e delle acque, della legislazione sanitaria, del lavoro, della polizia del fuoco, della prevenzione degli infortuni e del risparmio energetico. Art. 38 RLE: Edifici, impianti e ogni altra opera, compreso il terreno annesso, devono essere mantenuti in modo da non offendere il decoro e da non mettere in pericolo le persone e le cose. Art. 38b al. 1 <u>Legge sulla promozione della salute e il coordinamento sanitario (LSan)</u>: Il Consiglio di Stato stabilisce le norme ed i requisiti di igiene per le nuove costruzioni, le ricostruzioni, le riattazioni e gli ampliamenti di edifici. <p>In modo generale, lo scopo preventivo di queste norme è quello di garantire la costruzione di edifici "sicuri".</p>	Norme tecniche e raccomandazioni vanno osservate a causa della tecnica di rinvio.	Per lacune normative o dove mancano norme, possono acquistare rilevanza le raccomandazioni di associazioni professionali riconosciute

Cosa?	Basi giuridiche (stato 1.1.2020)	Norme citate dal legislatore	Rilevanza giuridica di raccomandazioni
Scale in particolare secondo la legge sulla polizia delle costruzioni	<ul style="list-style-type: none"> Art. 30 cpv. 1 RLE: Gli edifici, gli impianti e ogni altra opera devono essere progettati e eseguiti secondo le regole dell'arte, tenendo conto delle prescrizioni tecniche emanate dalle autorità, sussidiariamente da associazioni professionali riconosciute, come la Società svizzera degli ingegneri e degli architetti (SIA), l'Associazione svizzera dei tecnici della depurazione delle acque (VSA/ASTEA), l'Associazione padronale svizzera lattonieri e installatori (APSLI) e l'Unione svizzera dei professionisti della strada (VSS). 	Attualmente SIA 358, SN 543 358, edizione 2010	Per lacune normative

2. Punti rilevanti supplementari per le sovrastrutture che devono essere privi di ostacoli

Senza ostacoli in generale (per tutti i componenti)	<ul style="list-style-type: none"> Art. 30 cpv. 1 LE: L'accesso a edifici e impianti destinati al pubblico di proprietà di Cantoni, Comuni e di altri Enti preposti a compiti cantonali o comunali deve essere garantito ai disabili per quanto ragionevolmente esigibile dal profilo economico. Art. 30 cpv. 2 LE Nella costruzione, come pure negli ampliamenti o trasformazioni di una certa importanza, di edifici e impianti privati accessibili al pubblico, deve essere tenuto conto dei bisogni dei disabili per quanto ragionevolmente esigibile dal profilo economico. Art. 30 cpv. 3 LE Sono determinanti le prescrizioni tecniche emanate dalla Società Svizzera degli Ingegneri e degli Architetti (SIA). Art. 30 cpv. 4 LE La concessione dei sussidi può essere subordinata all'adozione di adeguati provvedimenti a favore dei disabili, indipendentemente dall'uso pubblico o privato delle costruzioni e degli impianti. Art. 38b al. 2 LSan: Il Dipartimento promuove l'eliminazione delle barriere architettoniche che ostacolano la mobilità delle persone invalide. 	<ul style="list-style-type: none"> Norme tecniche emanate dalla SIA (attualmente SIA 500: 2009) Illuminazione: capitolo 4 Orientamento e illuminazione Pavimenti: SIA 500 Allegato B.1 Idoneità di pavimenti. Percorribilità e sicurezza Scale: capitolo 3.6.3. Riconoscibilità e demarcazione), capitolo. 3.6.4. Corrimano Ringhiere e parapetti: capitolo 3.4.5 Parapetti Arredo locali igienici: SIA 500 (capitolo 10.2. WC, bagno, doccia) 	Per lacune normative
--	--	--	----------------------

Cosa?	Basi giuridiche (stato 1.1.2020)	Norme citate dal legislatore	Rilevanza giuridica di raccomandazioni
3. Punti rilevanti supplementari per le sovrastrutture ad uso specifico			
Edifici a misura degli anziani realizzati con mezzi della promozione dell'alloggio	<ul style="list-style-type: none"> In particolare art. 5 <u>Legge federale che promuove un'offerta di alloggi a pigioni e prezzi moderati (LPrA)</u>: La promozione si basa su c) un'organizzazione dell'alloggio e dell'ambiente circostante attenta alle esigenze delle famiglie, dei bambini e degli adolescenti, degli anziani e dei disabili. <u>Promemoria UFAB Concessione di abitazioni destinate agli anziani (Luglio 2013)</u> 	Il legislatore non menziona esplicitamente alcuna norma. Il promemoria UFAB si riferisce tuttavia in generale alla norma SIA 500 (capitolo 9 e 10) e per l'illuminazione dei componenti alla norma SN/EN 12464-1.	Per lacune normative possono acquistare rilevanza le raccomandazioni di associazioni professionali riconosciute (ad es. il promemoria specializzato UFAB esplicitamente menzionato).
Istituzioni di assistenza e cura agli anziani	<ul style="list-style-type: none"> Art. 80 <u>Legge cantonale sulla promozione della salute e il coordinamento sanitario (Legge sanitaria, LSan)</u>: cpv. 1: Per l'esercizio di un ospedale, di una clinica, di un cronico, di un convalescenziario, di una casa di cura o di riposo per anziani, di un istituto di riabilitazione e in genere per ogni altra struttura che distribuisca prestazioni sanitarie a pazienti degenti è necessaria l'autorizzazione del Consiglio di Stato. cpv. 2: Se le circostanze lo richiedono, il Consiglio di Stato può sottoporre ad autorizzazione anche altre strutture e servizi previsti dall'art. 79. cpv. 3: L'autorizzazione è concessa se sono ossequiati i requisiti di cui all'art. 81 di questa legge. È riservato il cpv. 2 dell'art. 102. cpv. 4: L'autorizzazione deve menzionare il campo d'attività, i limiti e le condizioni che ne hanno determinato la concessione. <u>Criteri costruttivi minimi per una casa anziani medicalizzata e procedura per la richiesta dei sussidi (Dipartimento della sanità della socialità, ufficio degli anziani e delle cure a domicilio, ufficio del medico cantonale, ufficio di sanità, Maggio 2013)</u> Art. 40 del <u>Regolamento della legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione (RLear)</u>: Le scale dell'esercizio, costruite in materiale incombustibile e con corrimano, devono avere larghezza minima di 1.20 m. Art. 41 RLear: La superficie minima degli spazi dove si servono cibi e bevande dev'essere di 1.00 mq per avventore. 	Norma SIA 500 (citata nelle direttive cantonali)	Per lacune normative

Cosa?	Basi giuridiche (stato 1.1.2020)	Norme citate dal legislatore	Rilevanza giuridica di raccomandazioni
Nido dell'infanzia, scuola dell'infanzia e scuola elementare	<ul style="list-style-type: none"> Art. 1a Regolamento per l'uso degli spazi scolastici e degli impianti sportivi dello Stato: La Direzione scolastica può emanare direttive per assicurare l'ordine e la sicurezza degli spazi scolastici esterni e interni. Art. 44 LSan: Il medico scolastico vigila sulla salubrità e sicurezza delle scuole, degli istituti di educazione, delle scuole dell'infanzia pubbliche e private del proprio circondario. La vigilanza si estende: <ul style="list-style-type: none"> a) agli scolari, agli insegnanti e agli inservienti; b) agli edifici, ai locali, ai servizi e agli arredamenti scolastici, alle mense e ai dormitori nonché alle strutture sportive e ricreative annesse. <u>Edilizia scolastica, schede tecniche, scuola dell'infanzia:</u> <ul style="list-style-type: none"> Organizzazione/accessi e circolazioni interne: La circolazione interna, sia essa solo percorso sia parte integrante dell'area didattica, necessita di un alto grado di sicurezza; si dovranno perciò evitare ostacoli inutili e pericolosi. In ogni caso la larghezza di passaggio minima deve essere di 120 cm. Fanno stato le raccomandazioni della documentazione SIA D 002 (14). Tipologia/spazi esterni: La sicurezza dei bambini all'interno di queste aree esterne deve richiederne un'attenta pianificazione, che tenga in considerazione i facili pericoli a cui il bambino di questa età va incontro Esecuzione/Apertura: Le aperture degli spazi per la didattica sono finestre con o senza parapetto pieno, lucernari, porte finestre (verso l'esterno). L'altezza dei parapetti deve rispettare le normative vigenti. E auspicata una particolare attenzione progettuale, finalizzata alla sicurezza degli utenti. Indicativamente, la superficie finestrata deve corrispondere almeno al 20% della superficie del locale, e comunque pianificata secondo le indicazioni di Minergie. I tipi di serramenti consigliati sono: <ul style="list-style-type: none"> -a ribalta -ad anta a 180 gradi con arresto -scorrevoli (per casi particolari) <p>Vetri di sicurezza sono da prevedere nei serramenti che presentano punti a rischio.</p> <ul style="list-style-type: none"> Esecuzione/Pavimenti: Pavimenti a minor manutenzione, maggiore resistenza e sicurezza (antisdrucchiolo) sono quelli 	Norme SIA D 002 (14) e 201 (14) (citate nelle schede tecniche dell'edilizia scolastica)	

Nido dell'infanzia, scuola dell'infanzia e scuola elementare

realizzati in materiali sintetici duri, piastrelle in generale, betoncino. (...) Scale ed atri richiedono particolare attenzione nella scelta dei materiali per ovvie ragioni di sicurezza, pur mantenendo una certa uniformità con il resto dei pavimenti.

- Singoli spazi/3.2 Area di gioco esterna: buon grado di sicurezza: la pianificazione di quest'area deve considerare i pericoli in cui i bambini possono incorrere e reagire di conseguenza
- Edilizia scolastica, schede tecniche, **scuola elementare**:
 - Organizzazione/accessi e circolazioni interne: Il concetto dei percorsi deve evitare qualsiasi tipo di ostacoli poiché questi sono da considerare parte integrante degli spazi ricreativi e necessitano di un alto grado di sicurezza.

L'illuminazione naturale deve essere preferita e studiata in modo da ridurre l'uso di quella artificiale. In generale dovrebbe avere carattere uniforme su tutta la lunghezza del percorso.

Le scale, i corrimani ed i parapetti sono da pianificare secondo le normative vigenti. In ogni caso le singole rampe delle scale devono avere una larghezza minima tale da consentire il passaggio contemporaneo di tre persone affiancate (min. 1,80 m).
 - Esecuzione/Aperture: vedi scuola dell'infanzia sopra.
 - Esecuzione/Pavimenti: vedi scuola dell'infanzia sopra.
- Edilizia scolastica, schede tecniche, **impianti sportivi**:
 - Arredamento: In generale il numero degli attrezzi fissi è subordinato all'utilizzazione prevista. Per garantirne la sicurezza di utilizzo è indispensabile prevedere delle distanze sufficienti fra di essi (cfr. Norma 201, 14, su distanze di sicurezza).
 - Singoli spazi, palestra: a) per evidenti motivi di sicurezza, è importante rispettare il principio delle pareti lisce (spalliere inserite in nicchie del muro). Tutti gli attrezzi, i corpi riscaldanti, gli infissi, maniglie delle porte e delle finestre comprese, devono essere debitamente incassati fino ad un'altezza di 2,70 m.
 - Dati principali: misure di sicurezza: ampiezza rampe scale: 1.80 m

Cosa?	Basi giuridiche (stato 1.1.2020)	Norme citate dal legislatore	Rilevanza giuridica di raccomandazioni
Sovrastrutture con posti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Ordinanza 3 concernente la legge sul lavoro:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Art. 14 Pavimenti • Art. 15 Illuminazione • <u>Ordinanza 4 concernente la legge sul lavoro:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Art. 9 Rampe di scale e dei corridoi • Art. 12 Parapetti; ringhiere • <u>Indicazioni relative alle ordinanze 3 e 4 concernenti la legge sul lavoro</u> 	<p>Il legislatore non menziona esplicitamente alcuna norma. Le indicazioni del SECO si riferisce tuttavia in generale a diverse norme, ad es.</p> <ul style="list-style-type: none"> • SN/EN 12464-1 per l'illuminazione • DIN 51130 und DIN 51097 per i pavimenti 	Per concretizzare termini giuridici indefiniti o ambiguità nella linea guida
Sovrastrutture speciali (case plurifamiliari, stabili commerciali, edifici multipiano, edifici con pericoli d'esercizio particolari e che accolgono un numero elevato di persone)	<ul style="list-style-type: none"> • Art. 28 cpv. 1 LE Gli edifici destinati alla convivenza collettiva di molte persone (collegi, convitti, ospizi, asili, ricoveri, fabbriche, ecc.), dovranno avere le caratteristiche previste dalla presente legge per le case di abitazione e dalla legislazione federale sulle fabbriche. cpv. 2: Il Consiglio di Stato emanerà con regolamento speciale le norme particolari per le singole categorie di edifici. • Art. 29 LE : Per gli esercizi pubblici, i teatri, le palestre, le sale di riunione, i lavatoi, ecc., il Consiglio di Stato emanerà in via di regolamento speciale, le norme particolari. 	Norme particolari per le singole categorie di edifici (al momento non sono state trovate norme specifiche)	Per lacune normative o dove mancano norme, possono acquistare rilevanza le raccomandazioni di associazioni professionali riconosciute

Per spiegazioni più dettagliate si rimanda alla documentazione tecnica dell'UPI rif. 2.034 «Aspetti giuridici della prevenzione delle cadute nelle sovrastrutture» (bfu.ch > Ordinare & scaricare materiali > 2.034).